## 4° CONVEGNO SUGLI ESPLOSIVI

Coniugare in spazi ristretti attività lavorative e diritti di terzi

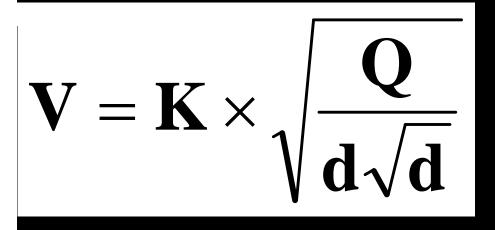
POLIZZA INNOVATIVA
Problematiche di responsabilità civile e
copertura assicurativa di danni prodotti da
vibrazioni

Trento 18 maggio 2012 p.m. Luciano Selva APIM Agordo

Classe	Tipi di edificio	Valori di riferimento per la velocità di vibrazione per velocità di picco di una componente puntuale in mm			
		Fondazioni			Piano alto
		Da 1 Hz fino a 10 Hz	Da 10 Hz fino a 50 Hz	Da 50 Hz fino a 100 Hz *	Per tutte le frequenze
1	Costruzioni industriali, edifici industriali e costruzioni strutturalmente simili	20	Varia linearmente da 20 (f= 10 Hz) fino a 40 (f= 50 Hz)	Varia linearmente da 40 (f= 50 Hz) fino a 50 (f= 100 Hz)	40
2	Edifici residenziali e costruzioni simili	5	Varia linearmente da 5 (f= 10 Hz) fino a 15 (f= 50 Hz)	Varia linearmente da 15 (f= 50 Hz) fino a 20 (f= 100 Hz)	15
3	Costruzioni che non ricadono nelle classi 1 e 2 e che sono degne di essere tutelate	3	Varia linearmente da 3 (f= 10 Hz) fino a 8 (f= 50 Hz)	Varia linearmente da 8 ( <i>f</i> = 50 Hz) fino a 10 ( <i>f</i> = 100 Hz)	8

<sup>\*</sup> per frequenze oltre 100 Hz possono essere utilizzati i valori di riferimento per 100 Hz.

## Norma UNI 9916 2004

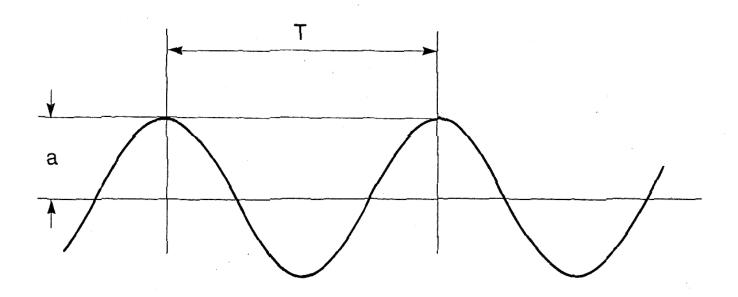


- è un coefficiente che dipende dal tipo e dalle caratteristiche meccaniche della roccia ed è tendenzialmente compreso fra 100 e 400; (in pratica, però, in rocce fratturate si mantiene fra 50 e
- 150) V è la velocità di vibrazione espressa in mm/sec;
- Q è la carica simultanea espressa in Kg;
- d è la distanza effettiva, espressa in m, dalla volata agli edifici sottoposti a monitoraggio.

## Langefors

Trento 18 maggio 2012

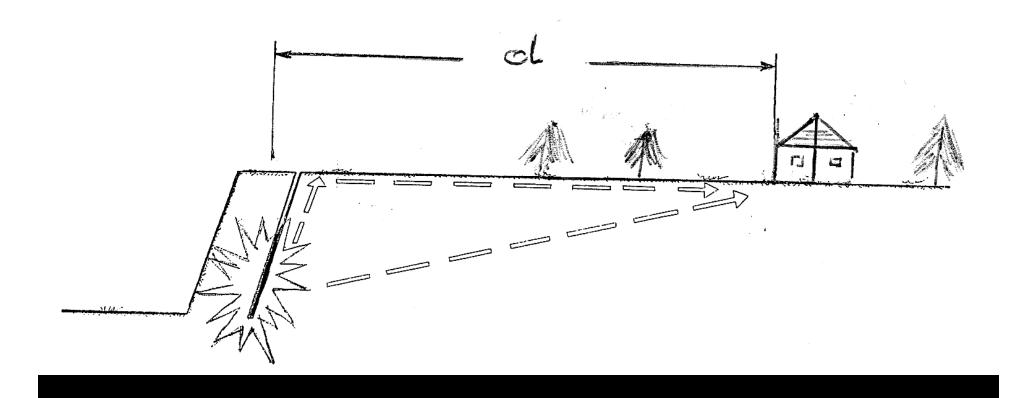
K



a = ampiezza della vibrazione

T = periodo della vibrazione

Forma d'onda



## Distanza

Trento 18 maggio 2012

p.m. Luciano Selva

APIM Agordo